



POLIZIA METROPOLITANA

Servizio 2 - Affari generali e pianificazione - Sanzioni - POL0002

e-mail: m.martire@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99902960

Del 04-08-2021

Registro Unico n. 2863
del 10/08/2021

Protocollo n. 0121725 del
10/08/2021

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Laura Astuti

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Maria Laura Martire

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 06/08/2021
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 06/08/2021
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 10/08/2021

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI NATANTI TEMPEST 625 WORK RM N.I. 0101 E PILOTHOUSE 640 RM N.I. 0090 DI PROPRIETÀ DELLA POLIZIA METROPOLITANA. IMPORTO A BASE DI GARA EURO 30.000,00 (TRENTAMILA/00) IVA ESCLUSA. CIG: 8862071C54

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Maria Laura Martire

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ".

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 24 del 28/06/2021 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro.";

Vista la deliberazione N. 25 del 28/06/2021 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023;

Vista la legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità) che all'art. 1 comma 629 lettera b) introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal suddetto codice sono devoluti alla Provincia quando le stesse siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti appartenenti all'Ente per le finalità indicate nel citato articolo;

Vista la Legge 7.04.2014 n. 56 che, all'art. 1 co. 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;

Visto l'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, che definisce presupposti, modalità e competenze per procedere all'accertamento delle entrate;



Considerato che, dagli atti di questo Ufficio Extradipartimentale, si rileva che l'importo complessivo dell'accertamento, in relazione ai verbali per violazioni al codice della strada notificati alla data del 04/08/2021, è pari ad € 502.960,35 (cinquecentoduemilanovecentosessanta/35), così come in parte accertato, sul capitolo 302001 Art. 1 (CONPOL-00), dalle DD.DD. R.U. n. 352/2021, 694/2021, 1264/2021 e 2608/2021 (acc. n. 101/0, 136/0, 279/0 e 1825/0);

Visto che la spesa è conforme alla destinazione ed alle finalità indicate dall'art. 208 del Codice della Strada per i proventi contravvenzionali ed a quanto stabilito dal Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 67 del 07.06.2021;

Visto il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Visti gli artt. 59 comma 1 e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 192 del D. lgs. 267/2000 il quale prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che al fine di assicurare il pieno espletamento dei compiti istituzionali di controllo in materia di navigazione interna, pesca e tutela ambientale delle acque e della fascia costiera, la Polizia Metropolitana ha in dotazione i natanti Tempest 625 work RM N.I. 0101 e Pilothouse 640 RM N.I. 0090;

Vista la necessità e l'urgenza di assicurare in tempi rapidi i servizi di manutenzione e riparazione dei natanti di servizio della Polizia Metropolitana per non arrecare pregiudizio alle funzionalità dei servizi per l'espletamento dei controlli suddetti per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione del contratto al 31/12/2022;

Considerato che, in ottemperanza alla CIRC/20/12 del 23 novembre 2012 (classificazione ALN 6.3) del Segretario Generale, questo Servizio ha provveduto ad effettuare una preliminare verifica dell'esistenza del servizio in argomento nel MEPA;

Considerato che risulta opportuno avvalersi della procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. sul portale MEPA, per l'espletamento del servizio di manutenzione dei natanti Tempest 625 work RM N.I. 0101 e Pilothouse 640 RM N.I. e degli ulteriori n.2 natanti che saranno acquistati nel corso dell'anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza 31/12/2022 per gli importi a base di gara pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa di cui 10.000,00 (diecimila/00) per l'anno 2021 e 20.000,00 (ventimila/00) per l'anno 2022;

Posto che la procedura aperta è regolata dalle norme previste dall'allegato disciplinare d'oneri e tecnico che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;



Considerato che la suddetta procedura sarà espletata tramite RDO aperta a tutti gli iscritti al MEPA ed in particolare al bando Servizi-Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature il quale nell'elencazione dei codici CPV che possono essere oggetto di procedura di acquisto con il medesimo bando ricomprende anche il codice CPV 50240000-9 "Riparazione, manutenzione e servizi affini relativi alle navi ed altre attrezzature";

Atteso che, per la partecipazione alla gara, le ditte dovranno possedere i requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Stabilito che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto che si procederà alla verifica dell'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell' art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. acquisendo le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento e del responsabile dell'istruttoria;

Visto che si provvederà ad acquisire dall' operatore economico aggiudicatario la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente all'assenza delle incompatibilità di cui all'art. 53 c. 16 ter del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (antipantouflage);

Visto che si provvederà alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o affinità del responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria con il soggetto aggiudicatario, mediante acquisizione, agli atti, di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dagli stessi;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018, con il quale è stato approvato lo schema di "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici", il quale stabilisce che il suddetto schema deve essere allegato e sottoscritto tra le parti per qualsiasi procedura di gara indipendentemente dal valore economico e dalle procedure di gara adottate;

Considerato che il punto 3 dell'art. 1 dello schema del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici succitato prevede che *"Le pattuizioni definite nel presente documento si applicano sia agli affidamenti sopra la soglia sia a quelli sotto soglia, come definiti dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016, fatti salvi i casi in cui sussista già un apposito Patto d'integrità predisposto da altro soggetto giuridico (es. Consip)"*;

Visto che gli operatori economici iscritti al MEPA sottoscrivono con Consip s.p.a un "Patto d'integrità" che *"stabilisce il reciproco e formale obbligo di MEF/Consip s.p.a, dei soggetti aggiudicatori e del fornitore che richiede l'abilitazione"*;

Ritenuto pertanto avvalersi del suddetto Patto d'integrità;

Preso atto che la spesa di euro € 36.600,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI



Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103130/17	MANVEI - Manutenzione autocarri ed altri veicoli speciali - MP0111
CDR	7420	POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI
CCA	--	
Eser. Finanziario	2021	--
Numero		--
Importo	€ 12.200,00	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.001 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103130/9	MANVEI - Manutenzione autocarri ed altri veicoli speciali - MP0111
CDR	7420	POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI
CCA	--	
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 24.400,00	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.09.001 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente



normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul portale MEPA, per l'espletamento del servizio di manutenzione dei natanti Tempest 625 work RM N.I. 0101 e Pilothouse 640 RM N.I. e degli ulteriori n.2 natanti che saranno acquistati nel corso dell'anno;
2. di prenotare la somma di € 36.600,00 (trentaseimila/600), Iva inclusa, sul capitolo 103130 di cui € 12.200,00 (dodicimiladuecento/00) Iva inclusa, per l'anno 2021 (art. 17) e € 24.400 (ventiquattromilaquattrocento/00) Iva inclusa, per l'anno 2022 (art. 9) per l'espletamento del servizio di manutenzione dei natanti Tempest 625 work RM N.I. 0101 e Pilothouse 640 RM N.I. e degli ulteriori n.2 natanti che saranno acquistati nel corso dell'anno;
3. di stabilire che la gara venga espletata con le modalità indicate in narrativa e secondo le disposizioni contenute nel disciplinare d'oneri e tecnico di seguito allegato e costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;
4. che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. che l'aggiudicazione avverrà a mezzo di successiva Determinazione Dirigenziale;
6. che il perfezionamento del contratto con l'impresa aggiudicataria avverrà sul portale MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
7. che l'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
8. di approvare lo schema del disciplinare d'oneri e tecnico allegato alla presente determinazione, dalla quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale.

Di imputare la spesa di euro € 36.600,00, come di seguito indicato:

Euro 24.400,00 in favore di CREDITORE DEBITORE1 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	11	1	3	103130/9	7420	00000	2022	80071



CIG: 8862071c54

Euro 12.200,00 in favore di CREDITORE DEBITORE1 C.F - SEDE,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	11	1	3	103130/17	7420	00000	2021	80190

CIG: 8862071c54

9. di provvedere al pagamento del servizio di cui sopra nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2014 art 1 comma 629 lettera b) (Split Paymant), dietro presentazione di regolari fatture, articolate per singoli interventi, debitamente controfirmate dal Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell' U.E. Servizio di Polizia Metropolitana, attestante la regolarità dell'espletamento del servizio;

10. Ai sensi dell'art. 120 del d.Lgs. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii. è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Maria Laura Martire

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate



Servizio di manutenzione dei natanti della Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale. Importo a base di gara pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) IVA Esclusa. CIG 8862071C54

DISCIPLINARE D'ONERI E TECNICO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare, ha per oggetto il servizio di manutenzione dei natanti di servizio della Polizia metropolitana, come indicati nell'elenco in allegato 1, da considerarsi parte integrante del presente capitolato mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ottemperando a quanto previsto dall'art.7 co. 2 del D.L. 52/2012 avvalendosi della procedura aperta disciplinata dall'art. 59 co. 1 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.

Si specifica che è intenzione dell'Amministrazione procedere nel prossimo periodo all'acquisto di due ulteriori natanti i quali si aggiungeranno all'elenco presente nell'Allegato 1.

L'operatore economico affidatario del servizio dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente capitolato la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso - nessuna prestazione esclusa o riservata - senza alcun onere aggiuntivo per la Città metropolitana di Roma Capitale a qualsivoglia titolo richiesto.

Art. 2 – Normativa di riferimento

I rapporti fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il contraente aggiudicatario della presente procedura sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e relativi allegati;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla Legge n. 123/2007;
- dal D.Lgs. 81/2008;
- dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009;
- dalla Delibera del Commissario Straordinario n. 7/b del 17/01/2014.



Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) Iva esclusa da ripartire nel seguente modo:

Anno 2021: 10.000,00 (diecimila/00) Iva esclusa;
Anno 2022: 20.000,00 (ventimila/00) Iva esclusa;

Tale importo è da ritenersi indicativo variando in base alle reali esigenze manutentive dei natanti. Pertanto anche quando i servizi di manutenzione dovessero risultare inferiori all'importo previsto, la ditta assegnataria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 4 - Caratteristiche del servizio

La presente procedura ha per oggetto l'espletamento del servizio di manutenzione dei natanti di servizio della Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale, come indicati nell'elenco in allegato 1 da considerarsi parte integrante del presente Capitolato, articolato sulla base delle seguenti esigenze:

- Cantieri navali in grado di fornire il servizio di manutenzione, di riparazione meccanica, elettrica, dello scafo e di qualunque altro intervento necessario a garantire un'efficiente e sicura navigazione.
- Assistenza motoristica plurimarche.
- Fornitura di tutti gli interventi di manutenzione e riparazione, in garanzia e non, richiesti al fine di garantire la piena efficienza dei natanti di servizio e relativi ai settori della meccanica, impianto elettrico, scafo, accessoristica.

Le riparazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte e coperte da garanzia delle case produttrici. Dovrà essere assicurata l'attività di manutenzione e riparazione sia in cantiere che in acqua per tutti i mezzi elencati nell'art. 1 del presente capitolato. Si precisa che, in caso di riparazioni in acqua, il servizio dovrà essere espletato presso il luogo di ormeggio dell'imbarcazione oggetto del servizio.

- Alaggio e trasporto dell'imbarcazione, la cui riparazione o manutenzione debba avvenire presso i locali del cantiere navale, da assicurarsi per tutti i giorni dell'anno, salvo diversa pattuizione con i responsabili della Polizia Metropolitana della CMRC. Dovrà essere assicurato il trasporto e il ricovero dei natanti presso i locali del cantiere. Eventuali oneri aggiuntivi sostenuti dall'Amministrazione in caso di mancato o ritardato intervento



saranno posti a carico della ditta aggiudicataria, eventualmente in compensazione. A conclusione dei lavori, dovranno essere garantiti il lavaggio ed il varo dell'imbarcazione con mezzi idonei, nello specchio d'acqua indicato dai responsabili della Polizia Metropolitana della CMRC;

- Pronto intervento per la riparazione dell'imbarcazione in acqua da assicurarsi entro le 24 ore successive alla richiesta di intervento, salvo diversa pattuizione con i responsabili del Corpo.
- Indicazione di uno o più referenti per gli interventi programmabili di manutenzione.
- Indicazione di un recapito attivo 24 ore su 24 per l'attivazione telefonica del servizio di recupero dei natanti in panne.
- Ricovero e custodia dei natanti in riparazione presso locali chiusi, coperti e custoditi.
- Servizio di lavaggio interno ed esterno per imbarcazioni. Si dovrà garantire la prestazione del servizio richiesto in tempi brevi e compatibilmente con i compiti istituzionali da espletare.
- Fornitura di tutto il materiale necessario a garantire una sicura ed efficiente navigazione [motori marini, strumenti tecnici, telo (cappuccio) anti-pioggia per consolle timoniera, preparazione invernale del motore, trattamenti anti-vegetativi, vernici per natanti, accessori quali salvagente, estintori, cime, razzi di segnalazione ecc...]. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare la fornitura del suddetto materiale su richiesta e previi accordi con i responsabili di questa Amministrazione relativamente a quantità, qualità, materiali, prezzi, condizioni e termini di consegna;
- Fornitura di tutti gli interventi di manutenzione e riparazione, in garanzia e non, richiesti al fine di garantire la piena efficienza dei rimorchi e relativi ai settori della meccanica, dell'impianto elettrico, della carrozzeria, dei pneumatici (maggiori marche) e degli oneri derivanti dalla revisione ai sensi della legislazione vigente in materia;
- Rimessaggio delle imbarcazioni oggetto del servizio di manutenzione, su richiesta dell'Amministrazione, presso la sede della ditta.

Art. 5 – Durata e Tempi di esecuzione del servizio

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e scadrà il 31/12/2022, ovvero al momento, se precedente, dell'esaurimento dell'importo di aggiudicazione.

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, in ogni caso, la facoltà di prorogare la durata del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, dandone comunicazione alla ditta affidataria almeno 15 (quindici) giorni prima della naturale scadenza. La ditta è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, nessuna esclusa, previste dal contratto stesso.



Art. 6 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) espresso in termini di ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base di gara pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) IVA Esclusa.

Il **ribasso unico percentuale**, dovrà essere applicato in egual modo sui seguenti elementi:

1. **Per gli interventi in cantiere di manutenzione e riparazione meccanica relativi ai settori della meccanica, impianto elettrico, scafo, accessoristica:**
 - prezzi di listino ufficiale, IVA esclusa, delle parti di ricambio originali delle rispettive case costruttrici;
 - materiali di consumo IVA esclusa;
 - sulla tariffa media oraria della manodopera, fissata in € 50,00 IVA esclusa;
2. **Per gli interventi in acqua di manutenzione e riparazione meccanica relativi ai settori della meccanica, impianto elettrico, scafo, accessoristica:**
 - prezzi di listino ufficiale, IVA esclusa, delle parti di ricambio originali delle rispettive case costruttrici;
 - materiali di consumo IVA esclusa;
 - sulla tariffa media oraria della manodopera, fissata in € 50,00 IVA esclusa;
3. **Il costo IVA esclusa per la trasferta presso il luogo di ormeggio dell'imbarcazione oggetto del servizio**, da effettuarsi in caso di interventi in acqua di manutenzione e riparazione relativi ai settori della meccanica, impianto elettrico, scafo, accessoristica nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale:
 - la percentuale di sconto verrà applicata sulla tariffa unica pari ad € 50,00 (cinquanta/00) iva esclusa;
4. **Il costo, IVA esclusa, del recupero dell'imbarcazione la cui manutenzione o riparazione debba avvenire presso i locali del cantiere navale**, da assicurarsi per tutti i giorni dell'anno, salvo diversa pattuizione con i responsabili dell'U.E. Il costo dovrà essere comprensivo delle spese relative al trasporto, al ricovero del mezzo presso il cantiere, al lavaggio e al varo dell'imbarcazione a conclusione dei lavori:
 - La percentuale di sconto verrà applicata sulla **TARIFFA UNICA (andata e ritorno)** pari ad € 70,00 (cento/00) IVA esclusa.
5. **Il costo, IVA esclusa, del materiale** necessario a garantire una sicura ed efficiente navigazione:
 - La percentuale di sconto verrà applicata, per ciascun articolo, sui prezzi dei listini ufficiali, IVA esclusa;
6. **il costo, IVA esclusa, del servizio di lavaggio** interno ed esterno delle imbarcazioni di servizio:
 - La percentuale di sconto verrà applicata sul COSTO al m² pari ad € 6,00 (quattro/00) IVA esclusa.



7. Il costo mensile, IVA esclusa, per il rimessaggio delle imbarcazioni comprensivo del trasporto dell'imbarcazione dal luogo in cui è collocato alla sede dell'operatore economico:

- La percentuale di sconto verrà applicata sul COSTO per ogni imbarcazione pari ad € 125,00 (centoventicinque/00) IVA esclusa.

Art. 7 - Modalità di presentazione e redazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere presentata tenendo conto della tempistica indicata nella RdO e delle modalità telematiche previste dal MePA.

La documentazione amministrativa dovrà comprendere:

- la dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'operatore economico dichiara di non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (**Allegato A**);
- la **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii. - con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore - redatta in lingua italiana, sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal rappresentante legale dell'impresa, datata, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico attestante (**Allegato B**):
 1. il possesso dei Requisiti *DI IDONEITA' PROFESSIONALE*, di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'ambito di attività inerente l'oggetto della gara.
 2. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA*, di cui all'art. 83 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:
 - un **fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;**
 - un importo relativo ai servizi nel settore di attività oggetto della gara **realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;**
 3. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE* di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lgs.50/2016, in particolare:
 - **elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara effettuati complessivamente negli ultimi tre anni regolarmente eseguiti e di importo non inferiore a quello posto a base di gara, IVA esclusa. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati ai sensi dell' art. 83, comma 6 e dell'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016.**
- dichiarazione (**Allegato C**) con la quale il Legale rappresentante dell'operatore economico interpellato:



- a. attestati di aver preso visione della Informativa sulla Privacy, allegata al presente Capitolato;
 - b. prestati il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati;
- dichiarazione recante l'accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente disciplinare (**Allegato D**);
 - dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, (**Allegato E**).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità economica, finanziaria e tecnica e professionale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i. Pertanto la S.V. dovrà obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, e richiedere il rilascio del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

Ciascun operatore non può presentare più di un'offerta. La stessa sarà vincolante per gli operatori economici concorrenti per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95 comma 12 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non si procederà all'aggiudicazione della presente gara d'appalto qualora, nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione inoltre ai sensi del comma 7 dell'art. 133 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., potrà decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che presenterà l'offerta migliore, qualora accerti che l'offerta non soddisfi gli obblighi di cui all'art. 30 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'offerta economica per il servizio sarà inoltrata telematicamente secondo le modalità previste dal MePa; essa dovrà indicare la percentuale di sconto da applicare all'importo a base di gara; dovrà inoltre indicare il costo della manodopera per lo specifico appalto che l'impresa prevede di sostenere calcolato sulla base dell'offerta presentata e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al fine di mettere l'Amministrazione in condizione di valutare la congruità dell'offerta, ai sensi dello stesso art. 97, comma 6 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Si specifica inoltre che ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 1 comma 3 della legge 120/2020, qualora il numero delle offerte ammesse sarà uguale o superiore a 5, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter del suddetto articolo.



Art. 8 – Adempimenti procedurali

Alla scadenza della data fissata per la presentazione delle offerte, sarà istituito il Seggio di Gara che procederà all'apertura delle buste virtuali messe a disposizione dal MePA presentate dalle ditte partecipanti entro i termini indicati in RdO; Il Seggio in particolare verificherà la conformità della documentazione amministrativa presentata, rispetto a quanto disposto dal presente disciplinare con il coordinamento ed il controllo del RUP, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure, all'esito delle quali sarà determinato l'elenco delle imprese ammesse e delle imprese escluse dalla partecipazione alla gara.

Il RUP procederà alla valutazione delle offerte economiche secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di offerta anomala il RUP eseguirà la valutazione della congruità delle offerte.

Il RUP, conclusa tale attività, procederà all'aggiudicazione dell'appalto a favore del migliore offerente.

Successivamente l'Amministrazione procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara.

Effettuata tale verifica con esito positivo, verrà dichiarata l'aggiudicazione a favore del miglior offerente.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti professionali, della capacità economica-finanziaria e tecnica professionale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti; qualora, dalla verifica effettuata non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante dichiarerà la decadenza dell'aggiudicazione al miglior offerente e procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Il provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.

Articolo 9 - Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali

1. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi degli art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle ipotesi di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare alla ditta un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 10 - Garanzie a corredo dell'offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara devono costituire una garanzia provvisoria sotto forma di **CAUZIONE** comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell'Ente



UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Via del Corso n. 307, Roma come di seguito specificato: **Città metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955** attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Detto versamento deve essere costituito in contanti, con bonifico in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante bonifico o assegni circolari dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L'operatore dovrà specificare, nella causale di versamento, gli estremi dell'atto di indizione di gara (riferimenti della Determinazione Dirigenziale di indizione della gara) nonché l'oggetto della stessa;

2. La garanzia di cui al comma precedente può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di **FIDEJUSSIONE** bancaria o assicurativa o di **FIDEJUSSIONE** rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. La garanzia deve prevedere: *a)* espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, del codice civile; *b)* espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; *c)* espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; *d)* avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. N. 159 del 6/09/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale

rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

6. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

7. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo ove, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

8. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, infine, dell'impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

9. Con la comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari l'Amministrazione provvede allo svincolo della garanzia provvisoria, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

10. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La fideiussione dovrà essere intestata alla Città metropolitana di Roma Capitale, Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma – C.F. 80034390585 – P.IVA 06214441005.



Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

Art. 11 – Perfezionamento del contratto e stipula

Il contratto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima.

Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della procedura, che la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a dare all'impresa risultata vincitrice della procedura, ai sensi dell'art. 76 comma 5 a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta peraltro subordinata al rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente disciplinare.

Il contratto verrà stipulato, secondo le indicazioni del MePa.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dopo che lo stesso sarà divenuto efficace, salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi del comma 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'affidatario all'esecuzione anticipata del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale relativamente all'attività oggetto dell'appalto, di quelli di ordine generale e delle capacità economica e finanziaria nonché di quelle tecniche e professionali, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione dell'appalto.

Art. 12 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento,



l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere alla ditta la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.



6. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

Art. 13 - Oneri della ditta aggiudicataria

Tutti gli oneri, costi e/o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti all'esecuzione del servizio, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione della sola IVA che è a carico dell'Amministrazione. In particolare è a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo disciplinata dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 di cui alla RISOLUZIONE N. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa.

Per qualsivoglia inadempienza agli obblighi descritti ai punti che precedono, l'Amministrazione applicherà alla società aggiudicataria le penali di cui al successivo art. 15.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 20.01.2014. In caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici suddetti, l'Amministrazione può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 14 – Prezzi contrattuali

I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente Capitolato e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.

L'esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l'aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo, di quanto necessario per l'esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell'offerta, qualunque ne sia l'incidenza.

L'esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell'articolo 1664, primo comma, del codice civile.



Art. 15 – Modalità di esecuzione

La riparazione di ogni imbarcazione sarà preceduta da una richiesta di preventivo da parte del Servizio competente, che al momento del ritiro del mezzo, dovrà essere datata e controfirmata dal legale rappresentante – o da persona all'uopo autorizzata – dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa dovrà far pervenire, entro e non oltre tre giorni consecutivi dalla data di consegna del mezzo, il preventivo di spesa, che dovrà indicare:

- il tipo di riparazione;
- la quantificazione della manodopera in ore occorrenti per le singole fasi di lavorazione;
- l'elenco delle parti da sostituire, originali delle case costruttrici;
- il costo complessivo della riparazione;
- il termine di riconsegna del natante riparato: termine che, di norma, non potrà superare i 15 giorni dal ritiro dell'imbarcazione. Qualora l'impresa aggiudicataria del servizio debba procedere alla richiesta presso la Casa Costruttrice di parti di ricambio, il termine di consegna sarà di gg. 15 dalla ricezione della parte di ricambio. La richiesta della parte di ricambio alla Casa Costruttrice dovrà avvenire – a cura della impresa aggiudicataria – entro e non oltre 24 ore dall'autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'esecuzione dell'intervento di riparazione. In caso di contestazione tra le parti in merito ai tempi di consegna delle autovetture riparate e di conseguente applicazione delle penalità di cui al presente disciplinare l'impresa dovrà provare documentalmente il rispetto dei suesposti tempi e modalità d'intervento.

L'Amministrazione, dopo opportuna valutazione, restituirà all'impresa il preventivo di spesa debitamente approvato, datato e sottoscritto, e da tale data decorreranno i termini di lavorazione e di riconsegna dell'imbarcazione.

L'impresa aggiudicataria del servizio, qualora l'Amministrazione ne ravvisi la necessità, si impegnerà inoltre a garantire alla stessa l'accesso telematico ai principali listini delle case produttrici e dei rispettivi tempari delle riparazioni.

Qualora l'impresa aggiudicataria del servizio debba procedere alla richiesta di parti di ricambio presso la competente casa produttrice, il termine di consegna sarà di gg. 10 dalla ricezione della parte di ricambio. La richiesta della parte di ricambio alle case costruttrici dovrà avvenire – a cura della impresa aggiudicataria – entro e non oltre 3 giorni dall'autorizzazione da parte dell'Amministrazione all'esecuzione dell'intervento di riparazione. In caso di contestazione tra le parti in merito ai tempi di consegna delle autovetture riparate e di conseguente applicazione delle penalità di cui al presente capitolato, l'impresa dovrà provare documentalmente il rispetto dei suesposti modi e tempi di intervento.

Qualora i lavori risultassero non eseguiti a regola d'arte, l'impresa dovrà apportare le modifiche che saranno dall'Amministrazione indicate e ritenute necessarie al fine di eliminare gli inconvenienti riscontrati.

Art. 16 – Modalità di pagamento

Entro 30 giorni dall'ultimazione di ogni singolo ordinativo, l'affidatario dovrà presentare al Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. Servizio di Polizia Metropolitana della



Città metropolitana di Roma Capitale, le fatture elettroniche relative ai servizi effettuati, allegando alle stesse i relativi ordinativi.

A seguito dell'esito positivo della verifica di regolare esecuzione, il responsabile appone il visto di liquidazione sulla fattura e procede a disporre il pagamento nei termini di legge.

La fattura dovrà essere intestata a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – via IV Novembre 119/A – 00187 ROMA (RM) – Indirizzo PEC: fatture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Metropolitana – Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione- Sanzioni" CDR POL0002, Codice Univoco Ufficio Fatturazione – IPA: UF9IH3.

Sulla fattura dovrà, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara (CIG: 8862071C54) e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che sarà comunicato successivamente). Ai sensi dell'art.3, comma 8 della L. n.136 del 13.08.2010, l'Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall'art. 1284 C.C.

Le spettanze a favore dell'affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle "Modalità di attuazione dell'art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Si rappresenta altresì che il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati.

Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l'indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato.

Nel caso codesta impresa intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all'articolo Art.26 - Divieto di cessione del contratto e subappalto - del presente disciplinare, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Allo stesso modo, ai sensi dell'art.3 comma 9 della Legge 136/2014, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l'affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Le fatture dovranno indicare il totale complessivo e l'importo dell'Iva, la marca, il modello, il telaio, la data di immatricolazione e la targa del mezzo oggetto di manutenzione come descritto nelle schede di servizio.



Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l'IVA addebitata sarà versata dall'Amministrazione direttamente all'Erario.

Art. 17 – Penalità

Qualora si verifichi un ritardo nell'esecuzione del Servizio rispetto al termine di cui all'art. 13 - Modalità di esecuzione, l'aggiudicatario è soggetto alle seguenti pene pecuniarie:

1) da 1 a 15 giorni di ritardo: l'aggiudicatario è soggetto ad una penalità pari ad € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;

2) protraendosi il ritardo oltre il 15° giorno senza che l'impresa abbia provveduto all'espletamento della prestazione dovuta, la Città Metropolitana di Roma Capitale, con lettera raccomandata di diffida, fisserà un termine ultimo per l'esecuzione, non inferiore a 15 giorni, trascorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto, fatto salvo il computo delle penali di cui al punto 1) anche per tale ulteriore periodo.

L'applicazione delle penali è preceduta da contestazione scritta (comunicata a mezzo PEC o raccomandata A.R. o fax) da parte della stazione appaltante, a cui l'Impresa può, perentoriamente entro i quindici giorni successivi al ricevimento, presentare le proprie controdeduzioni.

Tali penalità verranno detratte dai corrispettivi dovuti all'impresa. Nel caso in cui i danni subiti dalla Città metropolitana di Roma Capitale dovessero essere superiori all'importo delle penali applicate, è fatta salva la possibilità di agire in giudizio per il relativo risarcimento.

Qualora la suddetta formale ingiunzione rimanga senza esito, o, comunque, in casi d'urgenza, potrà essere disposta l'esecuzione, in tutto o in parte, della fornitura oggetto di affidamento a spese dell'affidatario, salvo l'esercizio dell'azione per il risarcimento dell'ulteriore danno derivante dall'inadempimento; ciò sia nell'ipotesi del ritardo, sia in quella di esecuzione della fornitura non a regola d'arte.

Nel caso d'inadempimento grave o reiterato, il responsabile, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto, con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Art. 18 – Proroga Contratto

Ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. Tale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.



Art. 19 - Sospensione

Così come disposto dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

Se la sospensione dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del servizio, o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 20 - Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'aggiudicatario delle prestazioni ritenute correttamente e pienamente eseguite dall'Amministrazione stessa, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso.

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale potrà, altresì recedere nel caso in cui, in vigenza di contratto, dovesse emergere da Consip un parametro migliorativo ed il contraente non acconsenta ad una modifica.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

2. L'Amministrazione risolverà il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle



relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

3. Ove accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere l'esatta esecuzione del contratto, l'Amministrazione formulerà, la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Ove l'Amministrazione valuti negativamente le controdeduzioni acquisite ovvero il termine di cui al periodo precedente sia scaduto senza che il contraente abbia risposto, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto;

4. Ove, al di fuori dei casi di cui al comma precedente, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza del contraente rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegnerà un termine che salvo casi di urgenza non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il contraente deve eseguire il servizio, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fermo restante l'applicazione delle penali di cui all'articolo 14 del presente Disciplinare.

5. Nel caso di risoluzione del contratto il contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 22 - Successione – Fallimento – Cessione – Fusione – Trasformazione – Scissione

In caso di morte del prestatore, se ditta individuale, ovvero di estinzione della società, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione e del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Tuttavia il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, potrà:

- a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;
- b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.

La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Città metropolitana di Roma Capitale può opporsi con



provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 23 – Aumento o diminuzione delle prestazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originale. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 24 – Cessione dei crediti

Come disposto dal comma 13 dell'art. 106 del D. lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 si applicano ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto.

Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione, ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art.25 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto esegue in proprio le opere, i lavori i servizi le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del codice dei contratti, il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 50% dell'importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto comunque alle disposizioni dell'art. 105 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; per le condizioni di pagamento vedasi l'articolo 16 - Modalità di Pagamento del presente disciplinare.

Art. 26– Foro competente



Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

Art. 27 – Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l’attuazione dei rapporti contrattuali con l’aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.

I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell’autorizzazione n. 7/2013 recante “Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici” del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l’incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l’ammissione del concorrente alla stessa. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Si precisa che:

- a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l’ausilio di mezzi elettronici dal personale all’uopo incaricato della Città Metropolitana di Roma Capitale e dell’Amministrazione di appartenenza del R.U.P.;
- b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all’espletamento della procedura per l’affidamento di appalti nonché per eventuali finalità statistiche;
- c. il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;
- d. Il responsabile del trattamento è il Dott. Mario Sette – Direttore dell’U.E. “Servizio di Polizia Metropolitana” domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41-43 – 00144 Roma;

Art. 28 – Protocollo di legalità

1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art.



1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 - bis c.p., 319 - ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - bis c.p., 346 - bis c.p., 353 c.p. e 353 - bis c.p.

Art. 29 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Art. 30 – Norma di rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente disciplinare, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti contattare il F.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia o il F.A. Dott.ssa Laura Astuti ai numeri telefonici 06/67664759-5506 oppure all'indirizzo di posta elettronica **polizia.affarigenerali@cittametropolitanaroma.gov.it**.

Il Dirigente

Dott.ssa Maria Laura Martire

FIRMATA DIGITALMENTE

Ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. Servizio di Polizia Metropolitana.



Allegato 1

N.	MODELLO	TARGA	MATRICOLA
1	PILOTHOUSE 640 (QUICKSILVER)	RM N.I. 0090	1B068337 del motore marino mercuri marine 115 elpt efi
2	Tempest 625 work (AA3)	RM N.I. 0101	63p-1084105 modello f150aetl
3	carrello	AF11678	
4	carrello	AB82573	

Il presente elenco può subire delle variazioni nel corso del contratto.



Allegato A

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F.
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture¹

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell'operatore economico stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

¹ Indicare l'oggetto della gara



Allegato B

da compilare su carta intestata dell'Azienda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 e ss.mm. e ii.

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ ² in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture³

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii richiesti per la partecipazione alla suddetta gara ed in particolare di essere iscritto a _____ n. _____ (per la compilazione vedasi art. 7 del disciplinare);
- di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed in particolare:
 - di avere realizzato un fatturato globale complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;
- di avere realizzato un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;

² Allegare copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

³ Indicare l'oggetto della gara



- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 comma 6, ed in particolare di aver svolto negli ultimi tre esercizi disponibili, nel settore oggetto della gara, i seguenti servizi di importo non inferiore a quello posto a base di gara:

Oggetto del Servizio	Committente	Importo al netto di IVA	Data di stipula del Contratto	Data di scadenza del Contratto

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)



Allegato C

da compilare su carta intestata dell'Azienda
PRIVACY

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture⁴

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di aver preso visione dell'Informativa sulla privacy allegata al disciplinare di cui sopra e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

⁴ Indicare l'oggetto della gara



Allegato D

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIARAZIONE di ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o
forniture⁵

_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di accettare espressamente, integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal disciplinare che regola la gara di cui sopra.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

⁵ Indicare l'oggetto della gara



Allegato E

da compilare su carta intestata dell'Azienda
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Spett. le
Città metropolitana di Roma Capitale
U.E. Servizio di Polizia Metropolitana
Servizio 2 "Affari Generali e
Pianificazione"
Viale Giorgio Ribotta 41/43
00144 ROMA

Oggetto: Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il/La/sottoscritto/a _____ nato/a a

_____ prov _____

C.F. _____ residente in _____ prov

_____ via _____ n° _____ cap _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il potere di agire in nome e per conto dell'Impresa) _____ avente

sede legale _____ in

C. F. _____ Partita IVA _____,

in riferimento alla procedura volta all'affidamento del/la servizio/fornitura

—
ed al fine dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 comma 7 L.136/2010 e ss. mm. ed ii., sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 e ss. mm. ed ii.;



- che il proprio C/C dedicato, sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento, è il seguente: C/C _____; IBAN: _____; Banca _____;
- che le generalità dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono le seguenti:
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
- che, in caso di accensione di ulteriori e diversi conti correnti bancari o postali "dedicati" ovvero di variazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, provvederà entro sette giorni a comunicarne gli estremi identificativi nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- di essere a conoscenza che l'U.E. Servizio di Polizia Metropolitana Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" potrà risolvere il contratto di cui all'affidamento in argomento mediante semplice dichiarazione, da comunicarsi con raccomandata A/R, ove si accerti l'inosservanza delle norme di cui alla legge n° 136/2010 e ss. mm. ed ii.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA', IN CORSO DI VALIDITA', DEL SOTTOSCRITTORE E DEI DELEGATI EX ART. 38 D.P.R. n. 445/2000

Distinti saluti.

Luogo e data

(Timbro societario e Firma del Legale
rappresentante)



Informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle procedure di gara volte all'affidamento del servizio di manutenzione dei natanti di servizio della Polizia metropolitana, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. **Il Titolare del Trattamento** è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. **Il Responsabile della Protezione Dati** sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
3. **Il Responsabile interno del Trattamento** è il Direttore dell'Ufficio Extradipartimentale Dott. Mario Sette domiciliato in Roma – Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma.
4. **Gli Incaricati-autorizzati** del trattamento sono il Dirigente dell'U.E. Servizio di Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale, Servizio 2 Dott.ssa Maria Laura Martire, il F.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia e il F.A. Dott.ssa Laura Astuti con sede in Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
5. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla gestione delle procedure di gara relative al servizio di manutenzione dei natanti di servizio della Polizia metropolitana,
6. Le informazioni trattate sono dati comuni;
7. I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. **Il conferimento dei dati è obbligatorio** e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il **periodo di tempo** necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
10. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 oppure tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
11. I dati forniti non saranno **trasferiti in Paesi terzi**;
12. I dati forniti non saranno oggetto di **profilazione** (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);
13. L'interessato potrà esercitare i **diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016** (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il **diritto di reclamo** ad una Autorità di Controllo.